

## I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE

## Fuoriclasse alternativi

di Paola Valentini

La storia di Aventurem Alternative Equities racconta di un'inedita alleanza negli hedge fund tra capitali svizzeri e arabi e talenti italiani. Una collaborazione che, almeno finora, ha prodotto rendimenti che hanno battuto il mercato. La storia inizia nel 2012 quando Credit Suisse e Qatar Holding

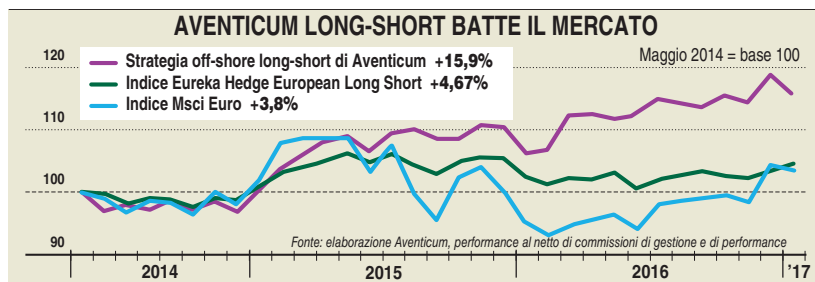


Luca Mengoni

crearono Aventurem Capital Management, joint venture attiva nell'asset management con sede inizialmente a Doha e poi a Ginevra. Credit Suisse ha contribuito con l'infrastruttura mentre Qatar Holding (in minoranza e a sua volta azionista del Credit Suisse) come investitore.

Il team che ha avviato la joint venture ha iniziato a valutare coloro che erano attivi sul mercato e ha reclutato nel 2013 la squadra dell'italiano Luca Mengoni composta da Riccardo Cavo, Andrea Buda, Giovanni Tinella,

Aventurem da tre anni gestisce una strategia off-shore in azioni europee che ha reso il 15,9%. La versione Ucits, nata a fine 2015, nel 2016 ha fatto +6,3%



GRAFICA MF-MILANO FINANZA

David Walsh e Barry Kelly, tutti in uscita da Pioneer Alternative Investments di Dublino (la società di hedge fund allora controllata da Unicredit), dove avevano gestito per diversi anni l'hedge fund Pioneer Long-Short European Fund (che ha dato buona prova di sé nelle fasi di mercato più difficili come il 2008 quando ha contenuto le perdite al -3,8%, guadagnando il 16,2% netto l'anno successivo). Mengoni era in Pioneer responsabile dei fondi hedge single manager e Riccardo Cavo e il team gestivano strategie long short europee in fondi hedge sia off-shore (ovvero dimidiati fuori dall'Ue) che in formato Ucits (normativa europea consente ai fondi tradizionali di adottare tecniche di gestione degli hedge fund ma con maggiore liquidità). Mengoni e i suoi si stavano per mettere in proprio e sono stati

intercettati da Credit Suisse che gli ha affidato la stessa strategia sul long/short nell'azionario europeo che seguivano in Pioneer (nel contempo era entrato anche l'ex Brt e Citco Cathal O'Connor, poi successivamente si sono aggiunti Cathal Pedro e Charlotte Vallejo). Aventurem Capital Management è di fatto una multi-boutique con quattro strutture di business indipendenti che si occupano di private equity ed european real estate (da Zurigo), credito corporate dei mercati emergenti (Londra), strategie sui mercati di frontiera (Doha) e, appunto, investimenti azionari europei di tipo long short.

Proprio in quest'ultima struttura, Aventurem Alternative Equities opera il team di Mengoni che ha avviato nell'aprile 2014 una strategia hedge offshore specializzata in azioni europee di

media a larga capitalizzazione. Questa strategia dall'avvio, nel maggio del 2014, a fine gennaio di quest'anno, si è messa in luce con un rendimento al netto delle commissioni del 15,9% (classe C in euro, mentre la classe B in dollari ha reso dall'avvio nell'aprile dello stesso anno il 16,49%) con una volatilità relativamente bassa. Nello stesso periodo l'indice degli hedge fund long short europei (Eureka Hedge European Long/Short) ha segnato il +4,67%, mentre le borse europee il +3,8%. Nel 2016 il rendimento è stato del 7,48% netto (classe C in euro, la B in dollari ha fatto +8,72% netto). E dall'estate 2015, quando è scoppiata la crisi dei mercati per via delle forti turbolenze sui mercati asiatici, la strategia ha staccato di gran lunga l'andamento sia dell'indice degli hedge fund sia il mercato azionario

europeo (grafico in pagina). Per replicare la strategia offshore in formato conforme alle normative europee, nel novembre 2015 Aventurem Alternative Equities ha lanciato il fondo Ucits alternativo Absolute Return European Equity Fund, disponibile anche per gli investitori italiani (soglia minima 100 mila euro per le classi C e D e di 5 milioni per la classe B e liquidità giornaliera). Nel 2016 questo hedge fund in versione Ucits ha reso il 6,35% al netto delle commissioni (classe C in euro). «In un anno difficile per gli hedge fund come il 2016 noi abbiamo fatto bene», sottolinea Mengoni, ad di Aventurem Alternative Equities.

Alla fine dello scorso mese di gennaio lo Ucits aveva masse per 152 milioni di euro, mentre considerando anche la strategia offshore gli asset sono di 337 milioni. «Puntiamo a essere investiti nei mercati azionari con diligenza senza assumere una posizione contrarian solo per il gusto di farlo», spiega Cavo, capo degli investimenti di Aventurem Alternative Equities. «Siamo stock picker, quindi l'esposizione settoriale e per Paese deriva dalla selezione dei titoli, possiamo investire fino al 30% fuori dall'Europa, come negli Usa e in Asia», conclude Cavo. Le principali scommesse lunghe oggi? I titoli Adidas, Coach e Tdc. (riproduzione riservata)